



## **Delibera della Giunta Regionale n. 152 del 30/03/2022**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA DA STIPULARSI CON IL MINISTERO DELL'INTERNO PER L'ATTUAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA DEL NUMERO UNICO EUROPEO DI EMERGENZA 112, SECONDO IL MODELLO DELLA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA (CUR).

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. l'art.6, Capo II della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea recita: *"Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla sicurezza"*;
- b. la sicurezza del cittadino è un concetto complesso ed attiene, tra l'altro, a quanto la pubblica amministrazione è al servizio ed in prossimità dei bisogni dei cittadini;
- c. la sicurezza, inoltre si realizza attraverso azioni integrate, che richiedono il coordinamento tra tutti gli attori istituzionali e locali: Governo nazionale, Comuni, Città Metropolitane, Province, Regioni finalizzate ad innalzare la qualità delle nostre comunità locali;
- d. in quest'ottica si inserisce a pieno titolo nelle politiche di sicurezza la realizzazione del Numero Unico dell'Emergenza 1.1.2 (NUE 1.1.2) voluto dall'Europa e realizzato già in alcune aree del nostro Paese;

**PREMESSO inoltre che**

- a. il comma 1, lettera a) dell'art. 8 della legge 7 agosto 2015, n.124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* individua tra gli obiettivi da raggiungere quello dell'*"istituzione del Numero Unico Europeo per le emergenze 1-1-2 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli di intesa adottati ai sensi dell'art. 75 bis, comma 3, del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259"* e ss.mm.ii.;
- b. il Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 177 reca *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, con particolare riguardo all'art. 6 *"Realizzazione sul territorio nazionale del servizio Numero unico di emergenza europeo 112"*;
- c. la Regione Campania, con D.G.R. n. 710 del 21 novembre 2017, ha deliberato di:
  - c.1. incaricare la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di provvedere, d'intesa con la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per il raccordo con il servizio di emergenza reso dal numero 118 e sentito, per quanto di competenza, l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, alla predisposizione di un apposito elaborato programmatico, definente gli aspetti tecnici, organizzativi e operativi presupposti all'attuazione del NUE in Campania e comprensivo della quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione e avvio della Centrale Unica di Risposta (CUR) e delle spese relative ai costi di esercizio e funzionamento H24;
  - c.2 stabilire che la stessa Direzione Generale provveda, altresì, alla definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3, del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259" e ss.mm.ii., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale contestualmente all'elaborato programmatico da predisporre per l'attuazione del NUE in Campania
- d. la Regione Campania, con successiva D.G.R. n. 266 del 17 giugno 2019, ha deliberato di:
  - d.1. approvare il progetto NUE 1.1.2 in Campania;
  - d.2. Incardinare il medesimo progetto presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e di costituire apposito Gruppo Di Lavoro (GDL) al fine del coordinamento del progetto per l'attivazione del NUE 112 in Campania;
  - d.3. stabilire che lo stesso Gruppo di Lavoro provveda, altresì, alla definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3,

#### **RILEVATO che**

- a. il modello della Centrale unica di risposta alle chiamate di emergenza è stato individuato dalla citata Commissione consultiva di cui all'art. 75-*bis*, comma 2, del D. Lgs. del 1° agosto 2003 n. 259, quale auspicabile modello di riferimento per l'intero territorio nazionale;
- b. il predetto modello risulta essere basato su un Call Center, costituito da operatori/centralinisti appositamente formati, non appartenenti ad enti di soccorso e/o a forze dell'ordine, quale unico centro di risposta di primo livello (public safety answering point di primo livello o PSAP1), con funzione di ricezione ed inoltra delle chiamate di emergenza, compreso l'apporto di informazioni ulteriori rispetto a quelle ad oggi disponibili, verso le centrali operative di secondo livello 112, 113, 115 e 118 (public safety answering point di secondo livello o PSAP2) che ne assumono la gestione operativa;
- c. la predetta metodologia garantisce, attraverso il punto di risposta di primo livello (PSAP1), una prima risposta a tutte le chiamate di soccorso (pubblica sicurezza, soccorso tecnico e soccorso sanitario) - effettuate componendo gli attuali numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118) da chiunque si trovi nella Regione - che verifichi, completi e classifichi tutte le informazioni al fine di inoltrarle alle Centrali operative dei Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria (PSAP2), che garantiranno la risposta operativa alle richieste di soccorso e le relative gestioni;
- d. per il raggiungimento dei fini anzidetti, dovrà essere stipulato un Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Campania;

**CONSIDERATO che** nel corso dell'incontro svoltosi presso la Prefettura di Napoli lo scorso 11 marzo, alla presenza del Presidente della Commissione Consultiva, ex art. 98 *vicies-semel* del D. Lgs. 207/2021, del Prefetto di Napoli, nonché dell'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione e di altri esponenti e referenti tecnici della Regione e del predetto organismo consultivo, al fine di dare attuazione al servizio NUE 112 anche in Campania, è stato elaborato lo schema del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Campania, corredata del *Disciplinare Tecnico Operativo standard* approvato dalla Commissione Consultiva, ex art. 98 *vicies-semel* del D. Lgs. 207/2021 nella seduta del 17 luglio u.s. e delle *Linee guida per la comunicazione*;

#### **RITENUTO**

- a. di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa da stipularsi con il Ministero dell'Interno per l'attuazione nella Regione Campania del Numero Unico Europeo di Emergenza 112, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR);
- b. di dover stabilire, conseguenzialmente, che le CUR regionali individuate nell'allegato schema di protocollo andranno attivate entro il 31.3.2023;
- c. di modificare il Gruppo Di Lavoro (GDL), costituito con DGR n. 266 del 17/06/2019, al fine del coordinamento del progetto per l'attivazione del NUE 1.1.2 in Campania, alla luce delle modifiche ordinamentali succedutesi, come di seguito:
  - c.1. Vice Capo di Gabinetto avv. Raphael D'Onofrio o suo delegato, con funzioni direttive di coordinamento
  - c.2. Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo o suo delegato con funzioni di componente;
  - c.3. Responsabile dell'Ufficio per la Crescita e la Transizione digitale o suo delegato con funzioni di componente;
  - c.4. Direttore Generale "Tutela Salute" o suo delegato con funzioni di componente;
  - c.5. Direttore Generale "Lavori Pubblici e la Protezione Civile" o suo delegato con funzioni di componente;
  - c.6. Direttore Generale "Risorse Strumentali" o suo delegato con funzioni di componente;
  - c.7. Direttore Generale "Risorse Umane" o suo delegato con funzioni di componente;
  - c.8. Direttore Generale "Risorse Finanziarie" o suo delegato con funzioni di componente;
  - c.9. Dirigente Uff. XII U.D.C.P o suo delegato con funzioni di supporto;
- d. di rinviare a successivo provvedimento la definizione degli ulteriori aspetti attuativi e delle relative provviste finanziarie;

## ACQUISITI

Il parere dell'Avvocatura prot. n. 0168505 del 29/3/2022

Il parere del Capo di Gabinetto prot. n. 5802/UDCP del 30/3/2022

## VISTI

- a) la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- b) la legge 28 luglio 1993, n. 300, recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo" con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993, che prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- c) la direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- d) il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio "112 Numero unico europeo di emergenza" quale numero unico abilitato, ai sensi dell'art. 127, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115 e 118;
- e) il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 concernente il "Numero unico di emergenza europeo 112";
- f) il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 recante "Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112";
- g) la direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante modifica della surrichiamata direttiva 2002/22/CE, con particolare riguardo alla parte in cui stabilisce il dovere per gli Stati membri di una adeguata informazione dei cittadini sull'esistenza e sull'uso del "Numero unico di emergenza europeo 112";
- h) la deliberazione di Giunta regionale n. 710 del 21 novembre 2017;
- i) la deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 17 giugno 2019;
- j) l'art. 2, comma 3, della L.R. 1/2016 che dispone che "Tutti i protocolli, accordi, intese o atti analoghi della Regione Campania contengono a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione e la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione";

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

*Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:*

1. di approvare lo schema del Protocollo d'intesa (ALL. A) da stipularsi con il Ministero dell'Interno per l'attuazione nella Regione Campania del Numero Unico Europeo di Emergenza 112, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR);
2. di stabilire, conseguenzialmente, che le CUR regionali individuate nell'allegato schema di protocollo andranno attivate entro il 31.3.2023;
3. di modificare il Gruppo Di Lavoro (GDL), costituito con DGR n. 266 del 17/06/2019, al fine del coordinamento del progetto per l'attivazione del NUE 1.1.2 in Campania, alla luce delle modifiche ordinamentali succedutesi, come di seguito:
  - 3.1 Vice Capo di Gabinetto avv. Raphael D'Onofrio o suo delegato, con funzioni direttive di coordinamento;
  - 3.2 Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo o suo delegato con funzioni di componente;
  - 3.3 Responsabile dell'Ufficio per la Crescita e la Transizione digitale o suo delegato con funzioni di componente;
  - 3.4 Direttore Generale "Tutela Salute" o suo delegato con funzioni di componente;
  - 3.5 Direttore Generale "Lavori Pubblici e la Protezione Civile" o suo delegato con funzioni di componente;
  - 3.6 Direttore Generale "Risorse Strumentali" o suo delegato con funzioni di componente;
  - 3.7 Direttore Generale "Risorse Umane" o suo delegato con funzioni di componente;

- 3.8 Direttore Generale “Risorse Finanziarie” o suo delegato con funzioni di componente;
- 3.9 Dirigente Uff. XII U.D.C.P o suo delegato con funzioni di supporto;

- 4. di rinviare a successivo provvedimento la definizione degli ulteriori aspetti attuativi e delle relative provviste finanziarie;
- 5. di inviare il presente provvedimento:
  - 5.1. alla D.G. 50.04 Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
  - 5.2. alla D.G. 50.13 Risorse Finanziarie;
  - 5.3. alla D.G. 50.14 Risorse Umane;
  - 5.4. alla D.G. 50.15 Risorse Strumentali;
  - 5.5. alla D.G. 50.18 Lavori pubblici e Protezione Civile;
  - 5.6. all'Ufficio Speciale 60.09 per il Federalismo;
  - 5.7. All'Ufficio Speciale 60.11 per la Crescita e la Transizione digitale;
  - 5.8. all'UDCP Ufficio 40 01 12 – *“Governato del territorio. Interventi e progetti di interesse strategico regionale – Patrimonio”*;
- 6. di trasmettere il presente atto all'Ufficio del Capo di Gabinetto, all'UDCP - Ufficio 40 01 02 – *“Affari generali - Supporto logistico”* per la pubblicazione sul BURC e all'ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale.